

CAPITOLATO

ART. 1 – OGGETTO

Oggetto del presente capitolato è l'affidamento in concessione dei seguenti servizi:

- Gestione della Residenza Protetta per Anziani “Benincasa” – Via Podesti 9 Ancona (42 posti);
- Gestione del Centro Diurno per Anziani “Benincasa” – Via Podesti 9 - Ancona (20 posti);
- Gestione del Centro Diurno per Alzheimer “Benincasa” (aperto solo la domenica)– Via Podesti 9 - Ancona (15 posti);
- Controllo Periodico Domiciliare – via Podesti 9 Ancona;
- Servizio di Pronto Intervento Sociale.

L'affidamento in un lotto unico dei servizi oggetto del presente capitolato, è in funzione dell'esigenza di garantire una gestione unitaria per servizi ubicati in un'unica struttura.

ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I servizi affidati in concessione dovranno essere espletati nel pieno rispetto del disciplinare di gara , del presente capitolato , del contratto , del progetto esibito in sede di gara dall'aggiudicatario nonché della normativa espressamente richiamata .

Le prestazioni oggetto del presente appalto , dovranno essere altresì rese in conformità alle norme in materia socio – assistenziale , in particolare con riferimento alle seguenti disposizioni :

- DGRM n.1230 del 2/8/2010 avente ad oggetto “Approvazione dello schema di accordo sui percorsi di allineamento delle tariffe delle residenze protette anziani alla normativa vigente. Anni 2010-2013” ;
- DGRM n. 1729 del 29/11/2010 avente ad oggetto “Approvazione del modello di convenzione tra Azienda Sanitaria unica regionale e residenze protette per anziani”;
- DGRM n. 1011 del 9/7/2013 avente ad oggetto “Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semiresidenzialità delle aree sanitaria extraospedaliera e socio-sanitaria nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale”;
- DGRM n. 1195 del 2/8/2013 avente ad oggetto “Determinazione delle quote di compartecipazione a carico dell'utente in conformità a quanto disposto dal DPCM 29/11/2001 per l'accesso a strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale”;
- DGRM n. 1331 del 25/11/2014 avente ad oggetto “Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti gestori- modifica alla DGRM 1011/2013 ;
- Regolamento Regionale n. 1 del 25/2/2004 avente ad oggetto “Disciplina in materia di autorizzazione delle strutture e dei servizi sociali a cicli residenziale e semiresidenziale”;
- Regolamento Regionale n. 3 del 24/10/2006 avente ad oggetto “Modifiche al Regolamento Regionale n. 1/2004 in materia di di autorizzazione delle strutture e dei servizi sociali a cicli residenziale e semiresidenziale”;
- L.R. n.21 del 30/9/2016 “Autorizzazioni ed accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari,socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari,sociosanitari e sociali pubblici e privati”;
- L.R. n. 7 del 14/3/2017 avente ad oggetto Modifiche alla L.R. n. 21/2016”;
- Regolamento Regionale n.1 del 1/02/2018 avente ad oggetto “Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell'art. 7 comma 3, della L.R. n.21/2016”.

ART. 3 – DURATA

La concessione ha durata di 5 anni con decorrenza presunta dal 01/07/2019 e comunque , dalla data del verbale di consegna del servizio, che potrà avvenire anticipatamente rispetto alla stipula del contratto .

La stazione appaltante puo' autorizzare , ai sensi dell'art. 32 comma 8 del d.lgs. 50/2016 , l'esecuzione d'urgenza del contratto .

L'aggiudicatario è in ogni caso tenuto, alla scadenza contrattuale, a proseguire la gestione del servizio per un periodo non superiore a sei mesi alle stesse condizioni contrattuali in corso, nella eventualità che non siano state concluse le nuove procedure di gara.

Il gestore si impegna a garantire la prosecuzione della concessione e la conseguente continuità dei servizi in oggetto ,anche nei casi di risoluzione o recesso del contratto nelle more del passaggio ad una nuova gestione .

ART. 4 – VALORE COMPLESSIVO

Il valore presunto della concessione è dato dall'ammontare degli introiti derivanti dalla riscossione delle rette complessive giornaliere pro-capite di cui al successivo art. 7 , relative agli ospiti della Residenza Protetta, del Centro Diurno anziani, del Centro Diurno Alzheimer (aperto solo la domenica) oltreché dal corrispettivo per il Servizio di Pronto Intervento Sociale e per il Controllo periodico domiciliare.

L'importo presunto e stimato della concessione per entrate derivanti da rette, relativamente ad un **anno solare**, ipotizzando le strutture con posti completamente occupati, ammonta, in via presuntiva ed orientativa, a presunti a E. 1.557.129,93 IVA esclusa di cui:

Residenza Protetta Benincasa	1.123.229,10
Centro diurno Benincasa apertura settimanale	325.182,77
Centro diurno Benincasa apertura Domenica	43.812,60
Controllo periodico	52.560,00
Pronto Intervento Sociale	12.345,46
Totale	1.557.129,93

L'importo **complessivo** massimo e stimato della concessione per entrate derivanti da rette (decorrenza presunta **5 anni** da 1/7/2019 al 30/6/2024.), ipotizzando le strutture con posti completamente occupati è pari a presunti a E. 7.791.804,33 IVA esclusa di cui:

Residenza Protetta Benincasa	5.622.300,18
Centro diurno Benincasa apertura settimanale	1.625.913,85
Centro diurno Benincasa apertura Domenica	219.063,00
Controllo periodico	262.800,00
Pronto Intervento Sociale	61.727,30
Totale generale	7.791.804,33

L'importo complessivo massimo e stimato della concessione per entrate derivanti da rette (periodo **mesi 6 di proroga**), ipotizzando le strutture con posti completamente occupati è pari a presunti E. 786.177,05 IVA esclusa di cui:

Residenza Protetta Benincasa	566.230,56
Centro diurno Benincasa apertura settimanale	164.744,91
Centro diurno Benincasa apertura Domenica	22.748,85
Controllo periodico	26.280,00
Pronto Intervento Sociale	6.172,73
Totale	786.177,05

Il valore complessivo della concessione per la durata di 5 anni e comprensivo di proroga di sei mesi ,ammonta ad euro 8.577.981,38 (iva esclusa) .

L'importo presunto relativo alla Residenza Protetta Anziani potrà subire variazioni in relazione a eventuali sopravvenute modificazioni, da parte della Regione Marche, dell'importo della tariffa giornaliera pro-capite

pro-die.

La spesa a carico del Comune di Ancona e dell'Asur Area Vasta n. 2 è finanziata con disponibilità dei rispettivi bilanci di competenza.

Il concessionario, si obbliga ad accettare tutti i provvedimenti di contenimento della spesa sopravvenuti per disposizioni di legge ovvero per disposizioni regionali in materia di gestione di bilanci economici.

La quota di partecipazione ai servizi posta a carico dell'utenza (Residenza Protetta, Centro Diurno anziani, Centro Diurno Alzheimer, Controllo periodico domiciliare) è corrisposta all'aggiudicatario direttamente da parte di ciascun utente ammesso ai servizi.

La stazione appaltante inoltre, riconosce al concessionario la facoltà di richiedere l'autorizzazione per ulteriori posti della residenza Protetta e, per quanto concerne il controllo periodico domiciliare, la facoltà di estendere il servizio, secondo le modalità previste dal successivo art.8 del presente capitolato.

L'introito annuo derivante dall'attivazione di ulteriori posti della residenza protetta, dovrà essere reinvestito nella misura del 20%, annuo in migliori gestionali, previo accordo ed autorizzazione della Direzione Politiche Sociali.

ART. 5 –IMPORTI A BASE DI GARA

I prezzi unitari posti a base di gara sono i seguenti:

a) Euro **6,76** (iva esclusa) quota giornaliera pro-capite della **Residenza Protetta** per prestazioni sociali aggiuntive a totale carico dell'utente, relative a:

- 15 minuti pro die pro capite di assistente tutelare formato;
- 10,5 ore settimanali per attività di socializzazione;
- supplemento prestazioni pulizia e sanificazione ambienti interni.

b) Euro **36,34** (iva esclusa) quota giornaliera pro-capite per il **Centro Diurno anziani**.

c) Euro **56,17** (iva esclusa) quota giornaliera pro-capite per **Centro Diurno Alzheimer** (aperto solo la domenica).

d) Euro **2.380,00** (IVA esclusa) corrispettivo mensile per il **Controllo periodico domiciliare**

e) Euro **992,73** (iva esclusa) **corrispettivo mensile** per il Servizio di **Pronto Intervento Sociale**

f) Euro **43,27** (iva esclusa) per **ciascun intervento urgente** di accompagnamento presso strutture di assistenza e consegna farmaci essenziali/pasti) massimo 10 interventi annui.

ART. 6 – IMPORTI CONTRATTUALI - REVISIONE PREZZI

I prezzi unitari posti a base di gara di cui all'art. 5 (dalla lettera a alla f), decurtati del ribasso percentuale offerto in sede di gara, costituiscono prezzi contrattuali.

A decorrere dal 1 gennaio 2021, l'importo di aggiudicazione sarà soggetto a revisione, sulla base di richiesta da parte dell'aggiudicatario e previa istruttoria volta ad accertare il sussistere delle condizioni per la revisione dei prezzi.

In assenza della elaborazione dei dati, si farà riferimento all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI); i prezzi di aggiudicazione potranno essere rivalutati nella misura del 75 % della variazione calcolata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente.

ART. 7 - CORRISPETTIVO ECONOMICO

L'aggiudicatario trae remunerazione mediante la riscossione delle rette complessive giornaliere pro-capite della Residenza Protetta, del Centro Diurno anziani, del Centro Diurno Alzheimer (apertura domenicale) e mediante la riscossione del corrispettivo stabilito per il Controllo periodico domiciliare e per il Servizio di Pronto Intervento Sociale.

La retta complessiva giornaliera pro-capite relativa alla **Residenza Protetta**, risulta composta come di seguito indicato:

quota a) pari a € **33,51** (iva esclusa) a carico del Servizio Sanitario Regionale (20 minuti assistenza

infermieristica e 80 minuti di OOSS) di cui alle DGRM 1729/2010, DGRM 1011/2013, DGRM 1195/2013, DGRM 1011/2013 e DGRM 1331/2014, importo fisso non soggetto a ribasso e rivalutazione Istat.

quota b) pari a €**33,00** (iva esclusa) a carico dell'utente, importo fisso non soggetto a ribasso e rivalutazione Istat.

quota c) pari a €**6,76** (iva esclusa) a carico dell'utente, quota soggetta a ribasso di gara e a rivalutazione Istat.

L'aggiudicatario si impegna altresì ad applicare ogni ulteriore modifica proposta dall'ASUR/Area Vasta 2 e/o dall'Amministrazione Comunale in seguito a nuove disposizioni normative regionali.

La retta complessiva giornaliera pro-capite relativa al **Centro Diurno** pari a €. 53,84 (IVA esclusa) risulta composta come di seguito indicato:

quota a) pari a €**17,50** (IVA esclusa) a carico del Servizio Sanitario Regionale per prestazioni sanitarie di cui alla DGRM 1331/2014, importo fisso non soggetto a ribasso e rivalutazione Istat;

quota b) pari a €**36,34** (IVA esclusa), quota soggetta a ribasso di gara e a rivalutazione Istat, quota giornaliera pro-capite per prestazioni sociali i cui oneri sono così suddivisi:

€**28,34** (IVA esclusa) a carico del Comune di Ancona (**quota b1**)

€**8,00** (IVA esclusa) importo fisso, a carico di ciascun ospite presente nella struttura (**quota b2**).

Con riferimento al Centro Diurno, fermo restando l'ammontare della quota b) (quota giornaliera pro-capite per le prestazioni sociali), la ripartizione della quota stessa tra Comune di Ancona (quota b1) e utente (quota b2), potrà subire variazioni subordinatamente a successive ed eventuali determinazioni dell'Amministrazione Comunale in ordine a variazioni in aumento della tariffa giornaliera a carico dell'utente.

La retta complessiva giornaliera pro-capite relativa al **Centro Diurno Alzheimer** pari a € 56,17 (IVA esclusa), importo soggetto a ribasso di gara e a rivalutazione Istat, che risulta composta come di seguito indicato:

€**48,17**. (IVA esclusa) a carico del Comune di Ancona

€**8,00** (IVA esclusa) importo fisso a carico di ciascun ospite presente nella struttura.

Con riferimento al Centro Diurno Alzheimer, fermo restando l'ammontare della retta complessiva giornaliera pro-capite, la ripartizione della retta tra Comune di Ancona e utente, potrà subire variazioni subordinatamente a successive ed eventuali determinazioni dell'Amministrazione Comunale in ordine a variazioni in aumento della tariffa giornaliera a carico dell'utente.

Il corrispettivo relativo al servizio di **Controllo periodico domiciliare**, risulta composto come di seguito indicato:

€**2.380,00** importo mensile (IVA esclusa) soggetto a ribasso di gara e a rivalutazione Istat, a carico del Comune di Ancona;

€**20,00** importo fisso mensile a carico di ciascun utente (presunti massimo 100 utenti)

Il corrispettivo relativo al servizio di **Pronto Intervento Sociale**, risulta composto come di seguito indicato:

€**992,73** mensili (Iva esclusa) soggetto a ribasso di gara e a rivalutazione Istat, a carico del Comune di Ancona;

€**43,27** (IVA esclusa) soggetto a ribasso di gara e a rivalutazione Istat, per ogni intervento urgente (massimo 10 interventi annui) consistente nell'utilizzo di un operatore per l'accompagnamento presso strutture di assistenza di soggetti adulti non autosufficienti che si trovino improvvisamente sprovvisti di assistenza familiare o per la consegna urgente a domicilio di farmaci essenziali e pasti in orari non coperti dal servizio di assistenza domiciliare.

ART. 8 – FINALITA' – UBICAZIONE - RICETTIVITA'

Residenza protetta per anziani "Benincasa"

Finalità.

La Residenza Protetta è una struttura residenziale con elevato livello di integrazione socio-sanitaria destinata ad accogliere permanentemente anziani non autosufficienti con esiti da patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste stabilizzate, non curabili a domicilio e che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse.

La Residenza Protetta è rivolta alla cura, al mantenimento, alla protezione sociale e sanitaria di anziani non autosufficienti, in sostituzione delle cure parentali. Ha lo scopo di migliorare la qualità di vita degli anziani,

di evitare l'isolamento e l'emarginazione, di favorire l'integrazione sociale, di offrire spazi di riabilitazione specifica e di attività di animazione, sollecitare le azioni quotidiane di gestione di sé per limitare la dipendenza, rapporti interpersonali sia interni che esterni e relazioni affettive.

Ubicazione.

La Residenza Protetta è ubicata nell'immobile comunale sito in via Podesti 9, composto da piano terra, primo piano e secondo piano e comprende i seguenti spazi:

Piano terra:

ambulatorio
dispensa
cucina preparazione
cucina
deposito stoviglie pulite
lavaggio stoviglie
segreteria
direzione
bagno
stireria
sala apparati
sala ascensori
camera mortuaria
lavanderia
bagno
magazzino attrezzi
magazzino deposito materiale di consumo
bagno
portineria
telecontrollo
bagno
magazzino grande
spogliatoio
2 bagni
palestra

Primo piano:

infermeria
bagno
presidi operatori
bagno
cucinetta
5 camere singole con bagno
8 camere doppie con bagno
deposito ausili
bagno
sala soggiorno
bagno attrezzato
bagno

Secondo piano

presidi operatori
bagno
cucinetta
5 camere singole con bagno
8 camere doppie con bagno
deposito ausili
bagno
sala mensa

bagno attrezzato
bagno

Ricettività.

La struttura ha una capienza di 42 posti così suddivisi:

- n. 10 posti in alloggi singoli
- n. 32 posti in alloggi doppi

Il gestore ha facoltà di richiedere all'Amministrazione Comunale, l'autorizzazione per ulteriori posti della Residenza Protetta nei limiti dei requisiti minimi obbligatori previsti dalle disposizioni regionali vigenti in materia di autorizzazione al funzionamento delle strutture socio-sanitarie di cui alla L.R. 21/2016.

Tali posti non saranno in convenzione con l'ASUR ed il gestore ne dispone autonomamente anche con finalità temporanea, definendone la retta di cui verrà data comunicazione all'Amministrazione Comunale e che sarà a totale carico dell'ospite senza alcun onere da parte dell'Amministrazione stessa.

Centro diurno per anziani "Benincasa"

Finalità.

L'attività del Centro Diurno (CD) è finalizzata a:

- sostenere ed integrare il compito della famiglia nell'assistenza all'anziano;
- migliorare la qualità di vita della persona;
- prevenire l'isolamento e l'emarginazione sociale;
- favorire l'integrazione sociale;
- offrire spazi di riabilitazione e percorsi di attività di animazione;
- prevenire il ricorso a strutture residenziali;
- recuperare e mantenere il più a lungo possibile l'autonomia personale e sociale;
- sostenere la famiglia nel compito assistenziale;
- fornire spazi di riabilitazione specifica.

Ubicazione.

Il Centro Diurno è ubicato al terzo piano dell'immobile comunale sito in via Podesti 9, composto da:

cappella
bagno
spogliatoio uomini
bagno
spogliatoio donne
bagno
spazio operatori
sala
palestra
4 bagni
2 spogliatoi
sala di riposo
sala laboratorio
sala soggiorno
sala mensa

Ricettività.

Il centro Diurno ha una capienza di 20 posti

Centro diurno Alzheimer (aperto solo la domenica)

Finalità.

L'attività del Centro Diurno (CDA) è finalizzata ad alleviare il carico gestionale della famiglia che si prende cura del malato di Alzheimer, per almeno un giorno alla settimana.

Ubicazione.

Il Centro Diurno Alzheimer è ubicato negli stessi locali del Centro Diurno settimanale, al terzo piano dell'immobile comunale sito in via Podesti 9

Ricettività.

L'attività del Centro Diurno Alzheimer è riservata ad un numero massimo di 15 ospiti

Controllo periodico domiciliare

Finalità.

Il servizio viene inteso come protezione assistenziale a domicilio effettuata tramite tecnologie idonee e comprende i seguenti interventi:

Telesoccorso: consistente nel collegamento, con idonea tecnologia, del domicilio dell'utente con una centrale operativa funzionante H24 in grado di assicurare tempestivi soccorsi in caso di richiesta di intervento;

Telecontrollo: consistente nella effettuazione di chiamate periodiche a domicilio degli utenti da parte degli operatori della centrale, sulla base di un preciso piano di lavoro individuale concordato con i fruitori del servizio. Il servizio è attivo per un massimo di 8 ore al giorno.

Ubicazione.

Il servizio viene svolto all'interno della centrale operativa che è collegata, tramite attrezzature informatiche e telematiche, con il domicilio degli anziani ammessi al servizio.

La centrale operativa ha sede presso un locale sito al piano terra della Residenza Protetta per anziani "Benincasa", via Podesti 9.

Il locale è adeguatamente arredato e corredato della strumentazione necessaria per lo svolgimento del servizio. Le attrezzature tecnologiche sono fornite e messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Ricettività.

Il servizio è rivolto presuntivamente a n. 100 anziani/disabili fragili **prioritariamente** residenti nel Comune di Ancona.

Il gestore ha facoltà di estendere il servizio, previa autorizzazione della Direzione Politiche Sociali, a favore di altre Amministrazioni Comunali dell'Asur Area vasta 2 e dell'ASUR stessa, definendone con questi modalità e quota di compartecipazione al costo del servizio da parte delle Amministrazioni.

Gli anziani/disabili vengono ammessi al servizio previa valutazione Comune/gestore di concerto con il medico di medicina generale.

Servizio di Pronto Intervento Sociale

Finalità.

L'attività del pronto intervento sociale è finalizzata a garantire una risposta immediata a situazioni di emergenza sociale intese come quelle situazioni che richiedono interventi tempestivi in prossimità di condizioni di rischio che potrebbero mettere a repentaglio l'integrità, l'incolumità o la dignità di persone e/o nuclei familiari.

Ubicazione.

Il Servizio di Pronto intervento sociale è ubicato nell'immobile comunale, sito in Via Podesti n. 9.

Ricettività.

La domanda è inoltrata telefonicamente tramite numero telefonico a disposizione di chiunque.

ART. 9 – PATRIMONIO IMMOBILIARE E MOBILIARE

L'immobile, sede delle strutture, è di proprietà del Comune di Ancona.

Per quanto attiene al patrimonio mobiliare presente all'interno della struttura, si rimanda all'elenco arredi, attrezzature (inventario) che verrà consegnato in sede di stipula del contratto.

Il Comune di Ancona concede l'uso dell'immobile comprensivo di arredi ed attrezzature per tutta la durata della concessione.

I beni saranno presi in consegna nello stato in cui si trovano, con obbligo di non distrarli dall'uso convenuto, di provvedere alla custodia e manutenzione con cura e diligenza e di restituirli al termine della concessione nello stato attuale, fatto salvo il normale deterioramento d'uso.

E' fatto divieto al concessionario, l'uso improprio della struttura o anche di un solo locale, per attività o servizi che non siano riconducibili ai servizi oggetto di concessione.

ART. 11 – UTENZA

La **Residenza Protetta per Anziani** ospita anziani di età non inferiore a 65 anni, in condizioni di non autosufficienza.

Sono considerati non autosufficienti coloro che vengono riconosciuti in questa condizione dalla commissione valutativa dell'ASUR /Area vasta 2.

Lo stato di non autosufficienza deve essere irreversibile e stabilizzato, intendendosi per tale, quello in cui vi sia bisogno solo di assistenza e cure di mantenimento.

Sono esclusi i soggetti non autosufficienti affetti da patologie psichiatriche.

L'accesso alla Residenza è disposto dal Dirigente della Direzione Politiche sociali sulla base della valutazione di ammissibilità della Unità di valutazione Integrata composta da Comune, ASUR/Area Vasta e gestore.

Centro diurno per anziani “Benincasa”

Al Centro Diurno accedono anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti residenti nel Comune di Ancona di età non inferiore a 65 anni.

Sono esclusi soggetti affetti da patologia psichiatrica, malati terminali o affetti da patologie che necessitano di cure sanitarie continuative.

Gli anziani vengono accolti, come da Regolamento, previo giudizio di ammissibilità emesso dall'apposita commissione valutativa integrata Comune – ASUR/Area Vasta e gestore.

Centro diurno Alzheimer (aperto solo la domenica) _

Al Centro Diurno Alzheimer accedono persone affette da patologia Alzheimer che presentano gravità di 1° e 2° livello. Le persone sono accolte previo giudizio di ammissibilità dello Sportello Alzheimer dell'Area Vasta2 di concerto con lo specialista geriatra.

Controllo periodico domiciliare

Possono accedere al servizio anziani residenti nel Comune di Ancona che presentano polipatologie o disabilità fisico- cognitiva moderata. Non sono ammessi al servizio anziani affetti da demenza o deficit sensoriali gravi.

Servizio di Pronto Intervento Sociale_

I beneficiari del servizio sono persone e/o nuclei familiari in stato di grave marginalità che si trovano in situazioni di emergenza sociale e la cui assistenza sia di competenza del Comune di Ancona.

Art. 12 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

I servizi devono essere gestiti nel rispetto delle norme del presente capitolato e nel rispetto dei seguenti Regolamenti comunali che possono essere soggetti a revisione in ottemperanza alle disposizioni regionali in materia:

Regolamento della Residenza Protetta per Anziani; Regolamento dei Centri Diurni per Anziani.

I rapporti con l'Area Vasta 2 e le altre amministrazioni comunali del territorio della Area Vasta 2 saranno regolati secondo modalità concordate con il gestore.

Il servizio presso la Residenza Protetta ed il Centro Diurno deve essere reso con personale avente i requisiti di base e professionali indicati nell' art. 14 .

Lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto , richiede l'impiego continuativo del personale indicato nell'art. 14.

Art. 13 – FUNZIONAMENTO

Il funzionamento della Residenza Protetta e del Centro Diurno fa riferimento al Regolamento Regionale n.1/2004 recante “ Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale “ nelle more del nuovo Regolamento Regionale di cui alla LR 21/2016.

La Residenza Protetta ha carattere permanente e funziona continuativamente per tutto l'anno solare per 7 giorni settimanali, con orario di 24 ore giornaliere.

Non sono previsti periodi di chiusura, salvo eventuali chiusure straordinarie, per gravi, urgenti ed accertati motivi, tempestivamente comunicati dal gestore agli utenti e alle loro famiglie.

La permanenza degli ospiti è connessa alla verifica della rispondenza del servizio alle condizioni sanitarie del soggetto. La Residenza Protetta Anziani formula per ogni ospite il Piano assistenziale individuale (PAI). L'accesso al servizio è disposto dal Dirigente della Direzione Politiche Sociali ed Educative sulla base della valutazione di ammissibilità della unità di valutazione integrata.

Il Centro Diurno anziani è un servizio a carattere semiresidenziale, funziona nell'anno solare per 6 giorni settimanali, dal lunedì al sabato con orario di **7 ore giornaliere di effettiva presenza degli ospiti presso il Centro** ovvero dalle per 52 settimane. Per eventuali chiusure straordinarie per gravi, urgenti ed accertati motivi, gli utenti, le loro famiglie, nonché l'Amministrazione Comunale, vengono tempestivamente avvertiti.

Il Centro Diurno domenicale Alzheimer è un servizio a carattere semiresidenziale, funziona nell'anno solare per la sola domenica con orario di 7 ore giornaliere

Il Controllo periodico domiciliare è un servizio attivo H24 per tutti i giorni dell'anno per quanto attiene il Telesoccorso.

Il servizio di Telecontrollo è attivo per un massimo di 8 ore al giorno.

Il Pronto Intervento sociale è assicurato tramite reperibilità di un operatore Assistente Sociale, negli orari di chiusura del Servizio Politiche Sociali.

La gestione della Residenza Protetta e del Centro Diurno, è regolamentata per ognuno, da una "carta del servizio" e da un Regolamento interno che descrivono le caratteristiche dell'utenza, gli eventuali organi di partecipazione e di controllo, i criteri di ammissione e dimissione, la gestione, l'organizzazione dei pasti, del trasporto, delle pulizie e degli interventi di tipo sanitario, le prestazioni offerte e la composizione della retta.

Le suddette Carta di servizio e Regolamento interno devono essere redatti dall'aggiudicatario entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi ed affissi presso le sedi delle strutture, previo esame congiunto dei contenuti con i referenti del Comune di Ancona e della ASUR/Area Vasta 2.

Art. 14 – PERSONALE

Le prestazioni di cui al presente capitolato vengono rese dal concessionario con personale idoneo, nel rispetto dei requisiti minimi di seguito riportati.

Requisiti di base

- Età minima: 18 anni.
- Capacità fisiche a svolgere il compito assegnato e idoneità sanitaria nel rispetto delle norme vigenti.
- Idoneità psicoattitudinale ad attività professionali da svolgersi in rapporto con persone anziane e persone in condizione di grave disabilità psico-fisica.
- Assenza di condanne penali e di carichi penali.

Tutto il personale deve possedere attitudine alla relazione di aiuto, all'ascolto, alla condivisione emotiva delle esperienze, dinamicità, elasticità e maturità professionale, capacità di lavorare in gruppo.

Requisiti professionali

1. Responsabile della struttura "Benincasa" con comprovata esperienza nella funzione di responsabile di struttura

– laurea di primo livello (d.m. 4.08.2000 – decreto interministeriale 2.04.2001) o di secondo livello (d.m. 28.11.2000 – d.m. 2.04.2001) nelle classi di laurea con obiettivi formativi relativi alle discipline sociali o umanistiche ed almeno, rispettivamente, 3 e 2 anni di esperienza specifica nei servizi per anziani;

– laurea di primo livello (d.m. 4/8/2000 – decreto interministeriale 2/4/2001) o di secondo livello (d.m. 28/11/2000 – d.m. 2/4/2001) nelle classi di laurea con obiettivi formativi relativi alle discipline sanitarie ed almeno rispettivamente tre e due anni di esperienza specifica nei servizi per disabili o per anziani;

– laurea in medicina e chirurgia;

– laurea in discipline sociali o umanistiche del vecchio ordinamento universitario ed almeno due anni di esperienza nei servizi per anziani o disabili;

– titolo di Assistente Sociale e iscrizione all'Albo ed almeno tre anni di esperienza nei servizi per anziani o disabili;

– diploma universitario di Educatore professionale (d.m. 520/98) o equipollente (d.m. 27.07.2000) ed almeno tre anni di esperienza nei servizi per anziani o disabili;

– Diploma di terapeuta della riabilitazione ed almeno tre anni di esperienza nei servizi per la disabilità.

2. Assistente sociale (Residenza Protetta Anziani e Centro Diurno):

- laurea in Servizio Sociale con nuovo o vecchio ordinamento ed iscrizione all'Albo.

3. Operatore socio-sanitario (Residenza Protetta Anziani e Centro Diurno):

- qualifica di OSS (Operatore socio-sanitario).

4. Assistente tutelare formato (Residenza Protetta Anziani)

diploma/qualifica di assistente tutelare o assistente domiciliare operatore tecnico di assistenza, o operatore socio-sanitario rilasciato dalle competenti sedi formative.

5. Animatore/esperto di laboratori (Residenza Protetta Anziani e Centro Diurno)

- diploma di scuola media superiore;

- attestato di animatore/esperto di laboratori rilasciato da organismo competente o esperienza in tecniche e discipline specifiche con curriculum attestante i titoli e l'esperienza maturata.

6. Fisioterapista

- diploma/laurea di fisioterapista

7. Infermiere professionale (Residenza Protetta Anziani e Centro Diurno):

- laurea o diploma di infermiere professionale ed iscrizione all'Albo.

8. Autista:

- diploma di scuola dell'obbligo;

- patente di guida in ottemperanza alle normative vigenti in relazione alla tipologia del mezzo di trasporto utilizzato.

9. Addetto alle pulizie:

- diploma di scuola dell'obbligo.

10. Addetto lavanderia e guardaroba

- diploma di scuola dell'obbligo.

11. Cuoco:

- licenza scuola dell'obbligo;

- qualifica professionale di "cuoco" conseguita presso un Istituto Professionale Alberghiero o corso regionale riconosciuto ai sensi della vigente normativa in materia o, in mancanza, esperienza lavorativa prestata per almeno 12 mesi con la qualifica di cuoco certificata dal competente Centro per l'Impiego.

12. Portiere/Centralinista :

- licenza di scuola dell'obbligo .

13. Assistente domiciliare e dei servizi tutelari :requisiti minimi (per il controllo periodico domiciliare):

-diploma di scuola media superiore

-diploma/qualifica di assistente tutelare o assistente domiciliare operatore tecnico di assistenza, o operatore socio-sanitario rilasciato dalle competenti sedi formative. o altra formazione inerente servizi alla persona
Presso la Ditta devono essere conservate le certificazioni sanitarie del personale previste dalla vigente legislazione e quelle inerenti l'assenza di condanne penali e di carichi penali pendenti ostativi all'assunzione nella pubblica amministrazione, mentre le certificazioni professionali, devono essere consegnate alla Direzione Politiche Sociali .

La Ditta si impegna:

1) ad impiegare secondo le esigenze di servizio il proprio personale;

2) prima dell'inizio del servizio , dovrà trasmettere alla Direzione Politiche Sociali l'elenco delle unità lavorative fisse e sostitute che verranno utilizzate in caso di assenza del personale per qualsiasi causa;

3) ad indicare e documentare i dati anagrafici, i titoli di studio e di servizio del proprio personale fisso o addetto alle sostituzioni;

4) a verificare periodicamente la permanenza dei requisiti di base del personale utilizzato e a comunicare qualsiasi variazione all'Amministrazione comunale;

5) a verificare la sussistenza dei requisiti di base e professionali per ogni nuova unità fissa o sostituta, non compresa negli elenchi già forniti all'Amministrazione comunale;

6) ad inviare ogni sei mesi (giugno e dicembre di ogni anno) alla Direzione Politiche Sociali l'organigramma aggiornato del personale fisso e sostituito impiegato in tutta la struttura.

Il turn - over complessivo del personale (eventuali dimissioni o licenziamenti e nuovi inserimenti) non potrà comportare annualmente una variazione del personale fisso in diretto rapporto con l'utenza superiore al 25% del personale fisso in servizio.

Il personale è tenuto ad utilizzare la documentazione tecnica per osservare e monitorare i risultati, documentando l'esperienza per mantenere un buon livello di professionalità e far sì che l'esperienza stessa possa essere un patrimonio collettivo trasferibile e comunicabile.

Tutto il personale deve mantenere un comportamento professionale, rispettoso e corretto nei confronti degli utenti e dei loro familiari.

La Ditta si fa carico della vigilanza disciplinare del proprio personale assumendosi in proprio le responsabilità attinenti la mancata parziale o inadeguata erogazione del servizio agli utenti.

La Ditta ha l'obbligo di agire in modo che il proprio personale mantenga riservati dati e informazioni di cui

venga in possesso, non li divulghi e non li utilizzi in modo contrario alle norme vigenti.

L'aggiudicatario e tutto il personale, hanno l'obbligo di garantire la riservatezza delle informazioni relative agli utenti, anche verso l'esterno, restando vincolati al segreto professionale.

ART. 15 - ORGANICO E QUANTITA' DELLE PRESTAZIONI RESIDENZA PROTETTA ANZIANI

La gestione del servizio richiede l'impiego continuativo del seguente personale da utilizzare con un numero di utenti pari alla capienza massima della Residenza:

Figura professionale	Ore settimanali/minuti pro capite pro die
Infermiere	20 minuti di assistenza giornaliera per utente fino a nuove disposizioni Regionali
OSS	80 minuti di assistenza giornaliera per utente fino a nuove disposizioni Regionali
Assistente tutelate	15 minuti pro capite pro die
Assistente Sociale	30 ore settimanali
Responsabile *	30 ore settimanali
Animatore	25,5 ore settimanali
Autista	**
Cuoco	**
Addetti alle pulizie	**
Addetti lavanderia/guardaroba	**

CENTRO DIURNO ANZIANI

La gestione del servizio richiede l'impiego continuativo del seguente personale da utilizzare con un numero di utenti pari alla capienza massima del Centro:

Figura professionale	Ore sett. compless.	Ore giornaliere
Infermiere	18	3
OSS	117	19,5
Fisioterapista		
Animatore /Esperto di laboratorio	18	
Ass.sociale	10	
Autista	**	
Cuoco	**	
Addetti alle pulizie	**	
Addetti lavanderia/guardaroba	**	

*trattandosi di servizi ubicati in un'unica struttura, compreso il controllo periodico domiciliare, il responsabile è unico e tale funzione deve essere attribuita dalla Ditta ad un'unica figura professionale

** il numero degli addetti e l'orario settimanale verrà definito dalla Ditta per garantire le prestazioni necessarie al regolare e buon funzionamento del servizio.

Il numero delle unità lavorative, delle ore giornaliere e della turnazione del personale deve essere tale da garantire il regolare e buon funzionamento del servizio e può essere adeguato dalla Ditta in relazione al numero ed ai bisogni assistenziali degli ospiti, previa comunicazione ed autorizzazione del Settore Politiche sociali del Comune di Ancona e della ASUR/Area Vasta 2, nel rispetto comunque dei requisiti minimi organizzativi previsti dalla normativa regionale in vigore (allegato A del Regolamento regionale n.1/2004 e s.m.i.).

Il personale deve partecipare a riunioni di servizio ogni qualvolta vengano indette dai Responsabili della Ditta, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

CENTRO DIURNO DOMENICALE ALZHEIMER

Figura professionale	Ore giornaliere
Infermiere	3
OSS	21
Autista	**
Addetto alle pulizie	**

CONTROLLO PERIODICO DOMICILIARE

Il servizio dovrà essere garantito da personale con la qualifica di Assistente domiciliare e dei servizi tutelari.

PRONTO INTERVENTO SOCIALE

Assistente sociale (reperibilità):

Diploma (vecchio ordinamento) o Laurea in Servizio Sociale ed iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali

Dotazioni:

La ditta deve provvedere a proprie spese a dotare il personale del seguente corredo:

- pass di riconoscimento appuntato in maniera visibile, contenente cognome, fotografia e ditta di appartenenza;
- vestiario idoneo nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della salute.

Diritto di sciopero

Nulla è dovuto alla Ditta per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo, compreso lo sciopero dei dipendenti.

Le vertenze sindacali devono avvenire nel pieno rispetto della legge 12.6.90 n. 146 ed eventuali successivi protocolli applicativi, con particolare riguardo all'obbligo di congruo preavviso.

Formazione e aggiornamento del personale:

Il personale della Ditta impiegato per l'esecuzione della concessione in oggetto, deve svolgere annualmente aggiornamento e formazione partecipando a corsi organizzati dalla Ditta medesima, oltre a quelle previste dalle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, su argomenti e tematiche attinenti lo svolgimento del servizio concordati con la Direzione Politiche Sociali del Comune di Ancona, senza alcun onere per l'Amministrazione.

La Ditta è autorizzata ad accogliere nella struttura stage e tirocini formativi di allievi/studenti inseriti in percorsi di formazione professionale, di istruzione secondaria di secondo grado e universitaria, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia di alternanza scuola-lavoro, di stage e di tirocini formativi compatibilmente con l'organizzazione, le attività ed il buon funzionamento dei servizi.

La Ditta dovrà richiedere il nulla-osta da parte della Direzione Politiche Sociali del Comune di Ancona.

La Ditta promuove la collaborazione e la presenza di volontariato all'interno della Residenza e del Centro Diurno attraverso appositi accordi con le associazioni o gruppi di volontariato e previa verifica della copertura assicurativa da parte degli stessi, compatibilmente con l'organizzazione, le attività ed il buon funzionamento dei servizi. La Ditta provvede a darne comunicazione alla Direzione Politiche Sociali del Comune di Ancona indicando i tempi della collaborazione e le attività svolte dai volontari.

Gli allievi/studenti, inseriti in percorsi di formazione professionale, di istruzione secondaria di secondo grado e universitaria e gli operatori volontari, non possono in alcun modo sostituire l'organico del personale previsto dal presente articolo né garantire le prestazioni di cui all'art. 17 poste a carico dell'aggiudicatario.

ART. 16 – OBBLIGHI DELLA DITTA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE

La gestione degli interventi e delle attività vengono effettuate dal concessionario in totale autonomia organizzativa, responsabilità e rischio.

Il concessionario è tenuto ad indicare il nominativo di un Referente che assume potere direttivo nei confronti del personale impiegato nella esecuzione del servizio.

Il Referente costituisce unico interlocutore nei rapporti con il Comune di Ancona; ogni e qualsiasi comunicazione da parte del Comune verrà effettuata esclusivamente a detto referente.

Obblighi della ditta nei confronti del personale:

L'inquadramento contrattuale del personale utilizzato per il presente servizio dovrà essere di tipologia compatibile con le attività e prestazioni da rendere ai sensi del presente capitolato e in ogni caso, dovrà rispondere e soddisfare tutti i requisiti specifici e caratterizzanti previsti dalla normativa vigente.

In caso di inosservanza di quanto sopra, la Ditta solleva sin da ora l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità diretta od indiretta e nessuna conseguenza giuridicamente rilevante potrà mai essere configurata a carico della stessa Amministrazione Comunale.

Non si configurerà alcun rapporto di lavoro né vincolo di subordinazione tra il personale della Ditta utilizzato nelle attività del presente servizio e il Comune di Ancona, che rimane estraneo da ogni e qualsiasi pretesa possa essere avanzata nei suoi confronti.

La Ditta, in relazione alla propria configurazione giuridica, si obbliga a rispettare la specifica normativa di

riferimento relativamente al personale e a tutti gli obblighi ad esso connessi.

La Ditta si obbliga altresì ad applicare tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di tutela, igiene, previdenza, assistenza e assicurazioni sociali, disciplina infortunistica, contribuzione e retribuzione nonché inquadramento contrattuale ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi per cui nessun rapporto diretto con il Comune potrà mai essere configurato rispetto al personale addetto al servizio in quanto quest'ultimo è alle esclusive dipendenze della Ditta e le sue prestazioni sono compiute sotto l'esclusiva responsabilità ed a totale rischio della ditta.

In particolare, la Ditta si obbliga ad applicare nei confronti del proprio personale condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nelle località di svolgimento dell'attività e gli accordi regionali di lavoro medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione; se gli affidatari del servizio hanno forma cooperativa, si impegna a rispettare i relativi accordi nazionali e regionali di lavoro anche nei rapporti con i soci.

Gli obblighi di cui sopra vincolano l'aggiudicatario anche se non è aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da essi, indipendentemente dalla struttura o dimensione della ditta stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'Amministrazione sottopone a specifica verifica la situazione inerente la regolarità contributiva dell'appaltatore, mediante analisi degli elementi derivanti dalla documentazione acquisita presso gli enti previdenziali, con particolare riferimento al documento unico di regolarità contributiva (DURC), al fine di accertare l'eventuale sussistenza di irregolarità definitivamente accertate.

CLAUSOLA SOCIALE

La Ditta aggiudicataria, se cooperativa sociale, si impegna al rispetto dell'art. 37 del CCNL delle "cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo", in materia di riassorbimento e salvaguardia del personale attualmente impiegato nei servizi.

Nel caso in cui l'appaltatore applichi un CCNL diverso da quello delle "cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo", ove non sia contemplata una disposizione analoga al citato art. 37, l'impresa subentrante si obbliga ad assumere prioritariamente tutti i lavoratori presenti nel precedente appalto, garantendo – compatibilmente con la sua organizzazione e le mutate esigenze tecnico-organizzative – il rispetto degli accordi attualmente in vigore e scaturenti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore, nonché quella integrativa aziendale e sottoscritti dagli attuali appaltatori e dalle OO.SS.LL.

ART. 17 - PRESTAZIONI

Nelle strutture oggetto del presente capitolato, il concessionario assicura le seguenti funzioni e prestazioni, da realizzarsi in modo integrato in relazione all'organico del personale ed al monte ore settimanale riferiti alle singole strutture:

Residenza protetta anziani

La Residenza protetta assicura le seguenti prestazioni:

- a) Alberghiere;
- b) assistenza alla persona;
- c) infermieristiche;
- d) servizio sociale professionale
- e) mediche;
- f) animazione e terapia occupazionale;
- g) trasporto;
- i) servizi generali

Le prestazioni alberghiere consistono in:

- accoglienza in alloggi singoli o doppi composti da due vani e bagno adeguatamente arredati e attrezzati rispetto alla tipologia degli ospiti;
- possibilità di utilizzo di locali comuni idonei per il pranzo collettivo e le varie attività;
- disponibilità di spazi esterni e piccola area verde;
- servizio di pulizia da effettuare quotidianamente, sia in orario antimeridiano che pomeridiano per garantire il mantenimento delle condizioni igieniche ottimali della struttura e delle attrezzature ed arredi; il ritiro della spazzatura e raccolta della stessa negli appositi contenitori per consegna al servizio di igiene ambientale; il ritiro dei rifiuti speciali, la loro chiusura in contenitori differenziati all'uopo forniti e consegnati alla ditta

all'uopo incaricata dalla ditta;

- servizio di lavanderia, stireria e guardaroba per garantire giornalmente la disponibilità ed il perfetto stato d'uso della biancheria piana e degli indumenti personali la catalogazione degli stessi;
- servizio ristorazione consistente in tre pasti giornalieri (colazione, pranzo e cena, con l'eventuale somministrazione di spuntini fra un pasto e l'altro in modo da garantire un corretto apporto alimentare), preparati sulla scorta di tabelle dietetiche predisposte da esperti della Asur Marche ed esposte nel locale antistante la sala da pranzo. Diete personalizzate sono compilate su prescrizione del "medico curante". I pasti devono essere serviti al tavolo in apposita sala da pranzo, fatta eccezione per gli ospiti allettati.

Le prestazioni di assistenza alla persona (OSS) consistono in:

- aiuto nell'alzarsi dal letto;
- cura della persona ed igiene personale;
- mobilizzazione della persona;
- vigilanza continua sulle condizioni generali del soggetto ed interventi di assistenza individuale;
- ausilio al personale infermieristico e riabilitativo;
- stimoli per favorire la comunicazione e socializzazione;

Prestazioni di assistenza alla persona (Assistente Tutelare)

- ausilio al personale OSS;
- interventi volti a supportare l'ospite nel soddisfacimento di alcune esigenze primarie (assunzione dei pasti, deambulazione..)
- riassetto della camera e riordino degli effetti personali;
- stimoli per favorire la comunicazione e socializzazione;

Le prestazioni infermieristiche garantiscono il controllo giornaliero della situazione sanitaria degli ospiti e riguardano interventi di prevenzione e cura a tutela della loro salute in particolare:

- somministrazione dei medicinali prescritti dal medico;
- sorveglianza e somministrazione delle diete;
- assistenza al medico nelle varie attività;
- rilevamento delle condizioni generali del paziente (polso, temperatura, pressione arteriosa e frequenza respiratoria);
- raccolta, conservazione ed invio in laboratorio del materiale per le ricerche diagnostiche;
- disinfezione e sterilizzazione del materiale per l'assistenza diretta al malato;
- interventi di urgenza (respirazione artificiale, ossigeno-terapia, massaggio cardiaco esterno, manovre emostatiche) seguiti da immediata richiesta di intervento medico;
- esecuzione di trattamenti diagnostici e curativi ordinati dal medico (prelievi, iniezioni, ipodermoclisi, rettoclisi, frizioni, impacchi, massaggi, medicazioni, bendaggi, clisteri, lavande, cateterismo, bagni terapeutici e medicinali, ecc.);
- sorveglianza sulle attività degli ospiti affinché le stesse si attuino secondo le pratiche igienico-sanitarie;
- informazione alle famiglie sulla necessità di farmaci e presidi sanitari per gli ospiti;
- informazione e formazione degli assistenti tutelari alle pratiche di vigilanza igienico-sanitaria;
- tenuta delle cartelle di nursing degli ospiti e delle informazioni tali da garantire il passaggio delle stesse tra il personale sanitario.

Le prestazioni mediche consistono nell'accesso alla Residenza protetta dei medici di medicina generale di libera scelta degli ospiti e di medici specialisti del distretto sanitario della Asur Marche per consulenza.

Le prestazioni di servizio sociale professionale consistono in:

- Valutazione sociale delle domande di ingresso
- Consulenza psico-sociale all'ospite ed ai familiari
- Documentazione professionale
- Informazione giuridico/amministrativa
- Promozione dei rapporti fra risorse territoriali e struttura
- Attivazione e coordinamento del personale volontario

Le prestazioni di animazione e di terapia occupazionale consistono in: attività espressive, creative e manuali realizzate prevedendo una rotazione delle stesse che eviti la ripetitività delle azioni e favorisca una diffusione

degli interessi e delle abilità.

Le attività vanno il più possibile differenziate in riferimento alle capacità cognitive degli ospiti.

Le prestazioni di trasporto:

devono essere effettuate, quando non di competenza del SSN, con automezzi comprendenti mezzi speciali attrezzati ed omologati a norma di legge per la disabilità motoria. Devono garantire:

- il soddisfacimento dei bisogni personali essenziali (es. visite ed accertamenti sanitari) in collaborazione con la famiglia.

Centro Diurno Anziani

Il Centro Diurno assicura le seguenti prestazioni:

- a) alberghiere
- b) assistenza alla persona
- c) infermieristiche
- c) riabilitative
- d) servizio sociale professionale
- e) animazione e terapia occupazionale
- f) trasporto

Le prestazioni alberghiere consistono in:

- accoglienza in locali adeguatamente arredati e attrezzati rispetto alla tipologia degli ospiti;
- servizio di pulizia per garantire il mantenimento delle condizioni igieniche ottimali degli ambienti e delle attrezzature ed arredi;
- servizio ristorazione consistente in un pranzo giornaliero e in una distribuzione a metà pomeriggio di bevande, frullati o yogurt, preparati sulla scorta di tabelle dietetiche predisposte da esperti della Asur Marche. Diete personalizzate sono compilate su prescrizione del "medico curante". I pasti devono essere serviti al tavolo in apposita sala da pranzo.

Le prestazioni di assistenza alla persona consistono in:

- cura della persona ed igiene personale;
- vigilanza sulle condizioni generali del soggetto ed interventi di assistenza individuale;
- stimoli per favorire la comunicazione e socializzazione;
- assistenza nell'assunzione dei pasti;
- utilizzo di ausili per la motricità globale;
- aiuto al personale infermieristico e riabilitativo;
- aiuto nella cura degli ambienti, nel riassetto degli spazi del Centro e del materiale di laboratorio;
- accompagnamento durante il trasporto.

Le prestazioni infermieristiche garantiscono il controllo della situazione sanitaria degli ospiti e riguardano interventi di prevenzione e cura a tutela della loro salute in particolare:

- somministrazione dei medicinali prescritti dal medico;
- sorveglianza e somministrazione delle diete;
- interventi di urgenza (respirazione artificiale, ossigeno-terapia, massaggio cardiaco esterno, manovre emostatiche) seguiti da immediata richiesta di intervento medico;
- esecuzione di trattamenti diagnostici e curativi ordinati dal medico (prelievi, iniezioni, ipodermoclisi, rettoclisi, frizioni, impacchi, massaggi, medicazioni, bendaggi, clisteri, lavande, cateterismo, bagni terapeutici e medicinali, ecc.);
- sorveglianza periodica sulle attività degli ospiti affinché le stesse si attuino secondo le pratiche igienico-sanitarie;
- informazione alle famiglie sulla necessità di farmaci e presidi sanitari per gli ospiti;
- tenuta delle cartelle di nursing degli ospiti e delle informazioni tali da garantire il passaggio delle stesse tra il personale sanitario.

Le prestazioni riabilitative comprendono:

Costante informazione agli operatori affinché promuovano attività finalizzate alla coordinazione motoria, al mantenimento funzionale, al mantenimento della manualità e delle capacità di comunicazione; Fisioterapia.

Le prestazioni di animazione e di terapia occupazionale consistono in: attività espressive, creative e manuali realizzate in laboratori specifici a tema ed a tempo, prevedendo una rotazione delle stesse che eviti la ripetitività delle azioni e favorisca una diffusione degli interessi e delle abilità.

Le attività vanno il più possibile differenziate in riferimento alle capacità cognitive degli ospiti.

Le prestazioni di servizio sociale professionale consistono in:

- Valutazione sociale delle domande di ingresso
- Coordinamento attività
- Consulenza psico-sociale all'ospite ed ai familiari
- Documentazione professionale
- Informazione giuridico/amministrativa
- Promozione dei rapporti fra risorse territoriali e struttura
- Attivazione e coordinamento del personale volontario

Le prestazioni di trasporto consistono in:

-trasporto da e per la struttura per il raggiungimento quotidiano del Centro, per i soggetti frequentanti;
-trasporto per attività esterne garantendo gli spostamenti per il raggiungimento di Centri sociali, Circoscrizioni od altri luoghi a scopo ricreativo e di socializzazione.

Il servizio dovrà essere svolto con personale di guida professionalmente idoneo che deve garantire le perfette condizioni del mezzo.

Il trasporto deve essere effettuato con mezzo idoneo attrezzato per disabili e deve altresì prevedere l'accompagnamento da parte di un assistente tutelare.

Il servizio deve garantire una flessibilità nei contatti con le risorse esterne, nel rispetto della programmazione periodica.

Centro Diurno Domenicale Alzheimer

Il CDA assicura le seguenti prestazioni:

- a) alberghiere
- b) assistenza alla persona
- c) infermieristiche
- d) animazione e terapia occupazionale
- e) trasporto

Le prestazioni alberghiere consistono in:

- accoglienza in locali adeguatamente arredati e attrezzati rispetto alla tipologia degli ospiti;
-servizio di pulizia per garantire il mantenimento delle condizioni igieniche ottimali degli ambienti e delle attrezzature ed arredi;
-servizio ristorazione consistente in un pranzo giornaliero e in una distribuzione a metà pomeriggio di bevande, frullati o yogurt, preparati sulla scorta di tabelle dietetiche predisposte da esperti della Asur Marche. Diete personalizzate sono compilate su prescrizione del "medico curante". I pasti devono essere serviti al tavolo in apposita sala da pranzo.

Le prestazioni di assistenza alla persona consistono in:

-cura della persona ed igiene personale;
-vigilanza sulle condizioni generali del soggetto ed interventi di assistenza individuale;
stimoli per favorire la comunicazione e socializzazione;
-assistenza nell'assunzione dei pasti;
-utilizzo di ausili per la motricità globale;
-ausilio al personale infermieristico e riabilitativo;
-aiuto nella cura degli ambienti, nel riassetto degli spazi del Centro e del materiale di laboratorio;
-accompagnamento durante il trasporto.

Le prestazioni infermieristiche garantiscono il controllo della situazione sanitaria degli ospiti e riguardano interventi di prevenzione e cura a tutela della loro salute in particolare:

-sommministrazione dei medicinali prescritti dal medico;
-sorveglianza e somministrazione delle diete;

- interventi di urgenza (respirazione artificiale, ossigeno-terapia, massaggio cardiaco esterno, manovre emostatiche) seguiti da immediata richiesta di intervento medico;
- sorveglianza periodica sulle attività degli ospiti affinché le stesse si attuino secondo le pratiche igienico-sanitarie;
- tenuta delle cartelle di nursing degli ospiti e delle informazioni tali da garantire il passaggio delle stesse tra il personale sanitario.

Le prestazioni di animazione e di terapia occupazionale consistono in:

- attività espressive, creative e manuali realizzate in laboratori specifici a tema ed a tempo, prevedendo una rotazione delle stesse che eviti la ripetitività delle azioni e favorisca una diffusione degli interessi e delle abilità.

Le prestazioni di trasporto consistono in:

trasporto da e per la struttura per il raggiungimento quotidiano del Centro, per i soggetti frequentanti. Il servizio dovrà essere svolto con personale di guida professionalmente idoneo che deve garantire le perfette condizioni del mezzo. Il trasporto deve essere effettuato con mezzo idoneo attrezzato per disabili; deve altresì prevedere l'accompagnamento da parte di un assistente tutelare.

CONTROLLO PERIODICO DOMICILIARE

Prestazioni di telesoccorso:

- gestione delle richieste di intervento per 24 (ventiquattro) ore al giorno per 365 (trecentosessantacinque) giorni all'anno.
- attivazione dei familiari o dei referenti inseriti nella banca dati del sistema informativo per la gestione del servizio.
- avvio delle procedure d'emergenza, con attivazione degli idonei soccorsi territoriali per fronteggiare il disagio segnalato alla centrale operativa.
- garanzia di non abbandono, in caso di richiesta di aiuto.

Prestazioni di telecontrollo:

- telefonate settimanali o giornaliere, sulla base del programma individuale predisposto definito in sede di attivazione del servizio.

PRONTO INTERVENTO SOCIALE

Il Servizio fornisce le seguenti prestazioni qualora rivestano carattere di urgenza:

- Consulenza psico-sociale ai richiedenti una prestazione del Pronto Intervento Sociale ;
- Informazione sulle strutture di accoglienza presenti in ambito comunale, provinciale e regionale e sulla fruibilità dei posti disponibili per l'accoglienza di soggetti adulti in situazione di povertà estrema;
- Contribuzione economica per trasferimenti immediati nell'ambito del territorio nazionale con o senza foglio di via.

Le modalità per l'anticipo delle spese per i trasferimenti immediati urgenti sono definite nell'ambito di un protocollo operativo concordato con il soggetto appaltante e sono soggette a rimborso da parte dell'Amministrazione comunale.

- Accompagnamento c/o strutture di assistenza di soggetti adulti non autosufficienti che si trovino improvvisamente sprovvisti di assistenza familiare.

Il corrispettivo pattuito viene corrisposto dall'Amministrazione comunale sulla base del numero degli interventi urgenti effettivamente svolti.

- Invio presso strutture di accoglienza di persone che si trovino improvvisamente nella indisponibilità di un alloggio per ordinanza di sgombero;
- Invio di persone senza fissa dimora presso strutture di accoglienza ;
- Informazione ed eventuale invio di soggetti non residenti al Servizio mensa e alle strutture che offrono il servizio di igiene personale;
- Consegna urgente di farmaci essenziali e pasti in orari non coperti dal servizio di assistenza domiciliare (SAD).

Il corrispettivo pattuito viene corrisposto dall'Amministrazione comunale sulla base del numero degli interventi urgenti effettivamente svolti.

Sono previsti interventi all'anno per l'effettuazione delle prestazioni di accompagnamento presso le strutture di assistenza e per la consegna urgente dei farmaci essenziali e dei pasti a domicilio.

Le prestazioni erogate hanno una durata temporanea atta a mettere in condizioni il Servizio Sociale professionale comunale entro le 48 ore successive dalla segnalazione, di prendere in carico l'utente e/o il nucleo familiare oggetto della segnalazione.

Servizi Generali

Sono servizi amministrativi, tecnici, di manutenzione, di portierato e di centralino, di supporto al funzionamento della Residenza Protetta, del Centro Diurno, del Centro Diurno Domenicale Alzheimer, Pronto Intervento sociale, Controllo periodico domiciliare e assicurano una corretta organizzazione e gestione degli stessi.

Nell'ambito dei servizi generali il **Responsabile della struttura "Benincasa"** assicura:

- l'assunzione diretta delle responsabilità gestionali e di rappresentanza esterna;
- il raccordo gestionale ed operativo con i servizi del Comune di Ancona e della ASUR/Area vasta 2;
- l'integrazione tra le varie figure professionali;
- la gestione del personale e delle forniture;
- l'attività amministrativa e contabile;
- la tenuta del sistema informativo;
- la garanzia della privacy dei dati forniti dalle famiglie, dai servizi e dall'Amministrazione comunale, dalla ASUR/Area vasta 2 e dell'utilizzo degli stessi in applicazione della normativa in vigore.

Art. 18 - ORGANIZZAZIONE, GESTIONE, FORNITURE A CARICO DELLA DITTA

La ditta aggiudicataria, mediante propria organizzazione tecnico – economica – aziendale, deve provvedere a:

- a) gestire l'intera struttura "Benincasa", secondo criteri di efficacia assicurando tutte le prestazioni di cui al presente capitolato, adoperandosi con ogni mezzo al fine di garantire la completa, integrale ed adeguata assistenza agli utenti;
- b) gestire i servizi del presente capitolato secondo criteri di efficienza valutando la rispondenza degli stessi ai bisogni e garantendo il miglior uso delle competenze professionali e delle capacità produttive compresi gli strumenti;
- c) realizzare il progetto di gestione offerto in sede di gara e raggiungere gli obiettivi in esso indicati, seguendo le indicazioni metodologiche proposte dai responsabili comunali e della ASUR/Area Vasta 2 e mettendo in atto i correttivi e gli adeguamenti operativi richiesti;
- d) predisporre e realizzare i piani assistenziali individualizzati (PAI) per la Residenza Anziani ed i programmi individuali per il Controllo periodico domiciliare
- e) gestire la documentazione socio-sanitaria dei singoli ospiti;
- f) garantire il collegamento delle attività della Residenza Protetta, del Centro Diurno del Controllo Periodico Domiciliare e del Pronto Intervento Sociale, con gli altri servizi comunali, sia direttamente gestiti che convenzionati, e con la rete di risorse sociali e ricreative territoriali;
- g) seguire l'evoluzione della domanda di servizio, adeguandovi l'organizzazione e l'impegno operativo e del personale;
- h) inviare ogni sei mesi (giugno e dicembre di ogni anno) alla Direzione Politiche sociali l'organigramma aggiornato del personale fisso e sostituto impiegato nella Residenza Protetta e nel Centro Diurno con le relative qualifiche;
- i) predisporre un sistema informatizzato dei dati che consenta un controllo dei risultati ed una rilevazione immediata delle informazioni;
- l) organizzare con le famiglie e gli utenti forme di verifica sulla qualità ed efficacia dei servizi resi, previa visione da parte del Comune della metodologia adottata e trasmettere i risultati al Comune medesimo;
- m) provvedere alla stesura della "Carta del servizio" e del Regolamento interno per la Residenza protetta e il Centro Diurno;
- n) provvedere alla riscossione degli introiti derivanti dalle rette;
- o) assumere il rischio imprenditoriale in caso di presenza di ospiti inferiore alla disponibilità dei posti ;
- p) presentare prima dell'inizio di ogni anno solare ai Responsabili del Comune e dell'ASUR Area Vasta 2, una relazione scritta attinente la verifica dei risultati raggiunti nell'anno precedente nonché il progetto di gestione e il programma di lavoro socio-sanitario per l'anno che si avvia;
- q) verificare ed accertare il possesso dei requisiti di base e professionali del personale fisso e sostituto da impiegare alle strutture;
- r) informare la Direzione Politiche Sociali sull'accoglienza e gestione nella struttura di stage e tirocini formativi di allievi/studenti;

- s) comunicare al Comune di Ancona gli accordi per la collaborazione e la presenza del volontariato all'interno della struttura "Benincasa"
- t) redigere un piano finalizzato al mantenimento delle condizioni di sicurezza, al rispetto dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio ed a garantire la sicurezza delle persone in caso di emergenza;
- u) istituire la propria sede operativa stabile nell'ambito del Comune di Ancona entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

La Ditta può predisporre, a propria cura e spese, materiale informativo e di pubblicizzazione della struttura e dei suoi servizi, ferme restando le modalità di accesso degli utenti, così come previsto dal presente capitolato e dai vigenti regolamenti del Comune sulla Residenza Anziani, ed il rispetto delle norme sulla privacy. Qualsiasi tipo di materiale diffuso dovrà comunque contenere la seguente dicitura: "La Residenza è gestita da _____ a seguito di affidamento in concessione da parte del Comune di Ancona e della ASUR Area Vasta 2 e viene gestito nel rispetto del Regolamento comunale in vigore". Detto materiale, prima della diffusione, dovrà essere preventivamente visionato dai responsabili della Direzione Politiche Sociali del Comune di Ancona e dell'ASUR Area Vasta 2.

Rispetto alla organizzazione si prevede una autonomia gestionale interna che ha come garante il Responsabile unico della struttura "Benincasa" e come effettivi protagonisti sia gli operatori che gli utenti, pur rimanendo al Comune e alla ASUR Area Vasta 2, l'esercizio della vigilanza e del controllo sull'andamento delle attività e sui risultati. Le équipes dei servizi, costituite da tutti gli operatori coinvolti, si riuniscono con cadenza almeno quindicinale per organizzare il lavoro, le attività e verificarne l'andamento. Tali incontri garantiscono la continuità del servizio e permettono una verifica progressiva degli obiettivi ed un adeguamento delle proposte e delle forme organizzative. Per il funzionamento della struttura "Benincasa" la Ditta deve provvedere con propri capitali, mezzi tecnici, proprio personale, attrezzature e materiali salvo quanto diversamente specificato.

Il concessionario, in accordo con i Responsabili dei servizi sociali e sanitari interessati sia per gli aspetti tecnici che economici, sondata la domanda posta dagli utenti e dai familiari, può farsi promotore di ulteriori servizi aggiuntivi volti a migliorare la qualità di vita degli ospiti e comunque nell'ambito delle finalità delle strutture e dei servizi oggetto dell'appalto, previa autorizzazione della Direzione Politiche Sociali.

Gli oneri di cui ai servizi aggiuntivi sono totalmente a carico dell'utente e si sommano alla quota giornaliera pro-capite per prestazioni sociali.

La Ditta deve provvedere alle seguenti forniture per la struttura "Benincasa":

- materiale e piccole attrezzature per attività educative, di animazione e di laboratorio, fatta salva l'eventuale quota di iscrizione per attività esterne per le quali deve provvedere l'interessato o la famiglia;
- materiale per pulizia e sanificazione ambienti;
- materiale igienico-sanitario, anche monouso, per la pulizia e l'igiene personale di ospiti e operatori;
- materiale per lavanderia e guardaroba;
- piccoli ausili e piccole attrezzature per luoghi comuni e camere da letto;
- materiale necessario per la ristorazione con particolare attenzione alla qualità dei prodotti (derrate alimentari per merende e pasti, allestimento sala mensa, materiale pulizia cucina);
- utenze (telefono, energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento) e relativi contratti di allaccio o subentro;
- reintegro biancheria, utensileria, stoviglie e piccole attrezzature per il funzionamento della cucina e della lavanderia e quant'altro necessario;
- reperimento di sedi diversificate, anche in collaborazione con il Comune di Ancona, per la realizzazione di laboratori e attività esterne alle strutture.

Per il Pronto Intervento Sociale, il concessionario è tenuto a:

- a dotare l'operatore reperibile, di un cellulare
- a registrare, documentare con modulistica concordata e comunicare, entro il primo giorno utile di apertura degli uffici comunali, ogni intervento predisposto;
- alla gestione di una banca dati aggiornata circa le strutture di accoglienza presenti in ambito comunale, provinciale e regionale, sulla fruibilità dei posti disponibili per l'accoglienza di soggetti adulti in situazione di povertà estrema;
- alla massima riservatezza circa le informazioni sugli utenti, nonché delle relative patologie, delle condizioni socio-economiche e di quelle familiari;
- alla presentazione trimestrale al Dirigente della Direzione Politiche Sociali di relazione scritta riepilogativa

dei dati statistici nonché sull'andamento generale del servizio;

-alla definizione dei protocolli operativi con i servizi sanitari, con le Associazioni del volontariato, previa approvazione scritta degli appaltanti, in ordine alle modalità di segnalazione e di attivazione degli interventi.

ART 19 - GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE ED IMMOBILIARE

Riguardo il patrimonio mobiliare , sono a carico del concessionario , gli oneri relativi a :

- manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni mobili presi in consegna , tale da assicurare il corretto funzionamento della struttura ed il perfetto stato d'uso degli arredi e attrezzature , fissi e mobili ;
- acquisto di ulteriori arredi , materiali , attrezzature e/o automezzi ritenuti necessari per l'espletamento del servizio ;
- eliminazione dei beni mobili presi in consegna e non piu' utilizzabili , previa comunicazione al concedente .

Riguardo il patrimonio immobiliare , sono a carico del concessionario , gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria. Il concessionario deve provvedere , anche a mezzo di apposite ditte specializzate , alla manutenzione ordinaria della struttura ed interventi previsti da specifiche normative in relazione a :

- arredi ed attrezzature;
- ausili e impianti;
- ascensore;
- opere murarie;
- aree verdi;
- sicurezza delle attrezzature ed impianti come da normativa vigente.

In particolare, il concessionario si impegna a provvedere secondo quanto di seguito descritto a titolo esemplificativo:

- impianti idraulici: riparazione e/o sostituzione di rubinetti, flessibili, docce, stasamento vasi e tubi in caso di rischio o provocato allagamento;
- impianti elettrici e attrezzature: interventi per guasti che comportino l'interruzione dell'illuminazione;
- riparazione o acquisto di strumenti e attrezzature in dotazione alla struttura (lavastoviglie, frigoriferi, lavatrice, forno, piano cottura, televisori, antenna, ecc..)
- interventi di vetreria, falegnameria e fabbro in presenza di rotture di vetri, serrature, porte ed altro assimilabile;
- interventi ordinari di muratura ed imbiancatura;
- pulizia e verifica periodica delle grondaie e pluviali, canali di scarico, caditoie;
- sistemi antincendio: manutenzione e sostituzione estintori ecc.
- pulizia area esterna e sfalcio erba
- disinfezione , deblattazione , derattizzazione
- sgombero neve

La manutenzione ordinaria deve assicurare il corretto funzionamento delle Residenze ed il perfetto stato d'uso degli impianti tecnologici , arredi ed attrezzature fissi e mobili ivi collocati , mentre la manutenzione straordinaria della struttura resta a carico del Comune che vi provvederà con proprio personale o a mezzo terzi .

Restano a carico del concessionario , tutti gli eventuali danni che dovessero verificarsi alle strutture, agli arredi e attrezzature per negligenza, per uso improprio da parte del personale dipendente dello stesso , ovvero per non aver provveduto ad avvisare tempestivamente il Comune di imperfezioni, rotture o simili dei locali o attrezzature.

Il concessionario è comunque tenuto a reintegrare in modo corrispondente alla fornitura iniziale gli arredi, attrezzature e suppellettili danneggiate per utilizzo improprio o per mancata manutenzione.

Il concessionario è altresì tenuto , al termine della durata contrattuale del servizio, a riconsegnare gli immobili ed impianti nello stato di fatto e con gli arredi attrezzature indicati nell'inventario predisposto dal Comune di Ancona e controfirmato per accettazione dal legale rappresentante della Ditta stessa.

ART. 20 – SEDE OPERATIVA

Il concessionario deve garantire una sede operativa nell'ambito del Comune di Ancona , che garantisca le seguenti funzioni e prestazioni:

- ufficio segreteria funzionante dalle 8 alle 14 e dalle 15 alle 17;
 - reperibilità del Responsabile di struttura e di un addetto alla manutenzione a copertura dell'intero arco delle 24 ore giornaliere;
 - archivio contenente le cartelle individuali degli operatori e la documentazione sul coordinamento, sulla organizzazione aziendale, sulle attività formative, la progettazione e sul lavoro di reperimento e selezione del personale;
- E' fatto divieto al concessionario di effettuare internamente alle strutture , riunioni del personale non direttamente connesse con le attività istituzionali, o attività organizzative diverse non espressamente descritte nel presente capitolato .

ART. 21 - ORGANIZZAZIONE, COMPITI E FORNITURE A CARICO DEL COMUNE

Spetta al Comune di Ancona:

- la verifica dei requisiti professionali degli operatori assegnati al servizio;
- assicurare, attraverso l'apposita Commissione integrata Comune/ASUR Area Vasta 2 , l'attività di valutazione per l'accesso degli utenti, l'ammissione e la dimissione degli stessi;
- la valutazione e la verifica dell'attività complessiva della Residenza Protetta, del Centro Diurno, del Centro Domenicale Alzheimer, del Controllo periodico domiciliare, del Pronto Intervento Sociale;
- il controllo di efficacia e di efficienza delle prestazioni socio- assistenziali di cui al presente capitolato;
- il controllo del rispetto delle norme contrattuali e regolamentari.

Per ciascun servizio oggetto del presente capitolato, il Comune mette a disposizione dell'aggiudicatario:

- la struttura per lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato ;
- le attrezzature, fisse e mobili, installate nei locali ed allacciate agli impianti elettrici e tecnologici necessari per il loro funzionamento ed il reintegro delle stesse;
- l'arredo indispensabile ed il reintegro necessario;
- il materiale necessario all'iniziale funzionamento (stoviglie, utensileria, biancheria piana ed effetti lettereci) .

ART. 22 –COMPITI DELLA ASUR/AREA VASTA 2

Spetta alla ASUR/Area Vasta 2 garantire:

- a) il funzionamento dell'Unità di Valutazione Integrata (UVI) per l'attività di valutazione dell'accesso degli utenti anziani, l'ammissione e la dimissione degli stessi alla Residenza Protetta ed al Centro Diurno;
- b) il controllo di efficacia e di efficienza delle prestazioni sanitarie;
- c) la comunicazione alla Ditta dei protocolli da utilizzare per particolari prestazioni infermieristiche
- d) fornitura diretta di materiale e presidi sanitari secondo le vigenti normative nazionali e regionali e la valutazione sanitaria dell'ospite.

ART. 23 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali , del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi , nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in piu' all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale , fatta salva comunque la risarcibilità del maggiore danno , l'aggiudicatario deve costituire una cauzione definitiva , pari al 10% (dieci per cento dell'importo contrattuale).

La cauzione dovrà essere costituita a mezzo di:

- titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito , presso una sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate , a titolo di pegno a favore del Comune;
- contanti, con versamento presso la Tesoreria Comunale;
- fideiussione bancaria o assicurativa che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da intermediari finanziari iscritti all'albo speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una Società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa .

La garanzia deve contenere espressamente le seguenti condizioni:

- a) il garante non godrà del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del cod. civ.;
- b) il garante rinuncia all'eccezione dei cui all'art. 1957 c. 2 del codice civile;
- c) il garante pagherà la somma garantita a semplice richiesta scritta del Comune, entro quindici giorni dal

ricevimento della richiesta medesima;

d) per qualsiasi controversia tra il Comune ed il garante, il foro competente è quello di Ancona.

La garanzia non può essere modificata senza il consenso del Comune e comunque alla scadenza si rinnova sino a quanto il Comune, con dichiarazione scritta, non avrà autorizzato.

La garanzia sarà svincolata con comunicazione scritta, senza la materiale restituzione dell'eventuale polizza fideiussoria, dopo la scadenza del contratto.

La garanzia cessa di avere effetto dalla data del certificato di regolare esecuzione.

La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario, la reintegrazione della garanzia, ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La mancata costituzione della garanzia definitiva, determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta, da parte della stazione appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 24- CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

E' vietata, pena l'incameramento della cauzione e la risoluzione del contratto stesso, qualunque cessione, in tutto o in parte, del contratto e dei relativi servizi.

Il subappalto è ammesso limitatamente alle seguenti prestazioni:

- pulizia;
- trasporto;
- raccolta e trasporto rifiuti speciali.

Per l'esecuzione diretta del servizio di raccolta e trasporto rifiuti speciali è richiesta l'iscrizione all'Albo Gestori rifiuti, istituito presso le Camere di Commercio, per categoria relativa a raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. L'iscrizione deve contemplare anche la possibilità di trasporto dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi.

Non è consentito il ricorso al subappalto se non dichiarato in sede di offerta.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 25 - LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI

Ai fini della liquidazione e pagamento delle singole quote di cui all'art.7 del capitolato, che compongono la retta complessiva giornaliera riferita a ciascun utente ed il corrispettivo mensile, si procederà come segue.

Residenza Protetta Anziani

L'Area Vasta 2 provvede alla liquidazione della quota giornaliera per le prestazioni sanitarie, a seguito di presentazione di fattura mensile riferita al numero degli ospiti ammessi nella Residenza ed al numero dei giorni di presenza di ciascun ospite. La fattura deve essere corredata dal prospetto nominativo delle presenze giornaliere degli ospiti, vistato per regolarità dal Responsabile di struttura.

In riferimento a quanto disposto dalla DGRM n. 1729 del 29/11/2010- Approvazione modello di convenzione tra Azienda Sanitaria Unica regionale e Residenze Protette per anziani- per ogni giorno di assenza, con conservazione del posto, il pagamento della quota sanitaria giornaliera verrà decurtato del 50%.

Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura e comunque entro i termini previsti dalle vigenti normative previa attestazione di regolarità del responsabile del servizio.

Ciascun utente corrisponde mensilmente alla ditta aggiudicataria, dietro rilascio di fattura quietanzata, la quota giornaliera più la quota per le prestazioni aggiuntive, su cui è applicata la percentuale di ribasso offerta. Per ogni giorno di assenza verrà effettuata la detrazione del 25% sulla quota giornaliera.

Per gli ospiti che non sono in grado di corrispondere la quota di propria spettanza e che sono in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa socio-assistenziale del Comune di Ancona, provvederà quest'ultimo a corrispondere direttamente alla Ditta aggiudicataria, l'importo definito sulla base dei criteri e delle procedure adottate dall'Amministrazione.

Centro Diurno Anziani "Benincasa"

Alla **quota a)** L'Area Vasta 2 provvederà alla liquidazione a seguito di presentazione di fattura mensile riferita al numero degli ospiti ammessi nella struttura e al numero dei giorni di presenza di ciascun ospite. La fattura dovrà essere corredata dal prospetto nominativo delle presenze giornaliere degli ospiti e dovrà essere vistata per regolarità dal Referente individuato dalla Ditta.

Per ogni giorno di assenza dell'ospite il pagamento della quota giornaliera verrà decurtato del 25%. In caso di assenza continuativa superiore a 20 giorni (l'assenza continuativa verrà calcolata considerando i giorni di

effettiva apertura del Centro) il pagamento della quota giornaliera, a decorrere dal ventunesimo giorno, verrà sospeso.

Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, e comunque entro i termini previsti dalle vigenti normative, previa attestazione di regolarità del responsabile del servizio.

Alla **quota b)** verrà applicata la percentuale di ribasso offerta in sede di gara. La quota definita a seguito di ribasso verrà imputata come segue:

- Euro **8,00 (quota b2)** a carico di ciascun ospite presente nel Centro;
- Il restante importo (**quota b1**). a carico del Comune di Ancona

La **quota b1)** quota giornaliera per prestazioni sociali i cui oneri sono a carico del Comune sarà corrisposta a seguito di presentazione di fattura mensile riferita al numero degli ospiti ammessi nel Centro e al numero dei giorni di presenza di ciascun ospite. La fattura dovrà essere corredata del prospetto nominativo delle presenze giornaliere degli ospiti e dovrà essere vistata per regolarità dal Referente individuato dalla Ditta.

Per ogni giorno di assenza dell'utente il pagamento della quota giornaliera verrà decurtato del 25%.

In caso di assenza continuativa superiore a 20 giorni (l'assenza continuativa verrà calcolata considerando i giorni di effettiva apertura del Centro) il pagamento della quota giornaliera, a decorrere dal ventunesimo giorno, verrà sospeso.

Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, e comunque entro i termini previsti dalle vigenti normative, previa attestazione di regolarità del responsabile del servizio.

La **quota b2)** quota giornaliera per prestazioni sociali i cui oneri sono a carico degli ospiti sarà corrisposta mensilmente alla Ditta aggiudicataria direttamente da parte di ciascun ospite presente nel Centro dietro rilascio di fattura quietanzata e con detrazione del 25% per ogni giorno di assenza effettuata da ciascun ospite.

In caso di assenza continuativa superiore a 20 giorni (l'assenza continuativa verrà calcolata considerando i giorni di effettiva apertura del Centro) il pagamento della quota giornaliera, a decorrere dal ventunesimo giorno, verrà sospeso.

Per gli ospiti che non sono in grado di corrispondere la quota di propria spettanza (quota b2) e che sono in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa socio assistenziale del Comune di Ancona, provvederà il Comune corrispondendo direttamente alla ditta aggiudicataria l'importo definito nel provvedimento di organizzazione dei servizi socio assistenziali. In tal caso la Ditta aggiudicataria, previamente informata dal Servizio Distrettuale competente, provvederà ad emettere fattura intestata al Comune di Ancona.

Centro Diurno Alzheimer "Benincasa":

La quota definita a seguito di ribasso verrà imputata come segue:

- Euro **8,00** (quota a carico di ciascun ospite presente nel Centro);
- Il restante importo a carico del Comune di Ancona

La quota giornaliera a carico del Comune sarà corrisposta a seguito di presentazione di fattura mensile riferita al numero degli ospiti ammessi nel Centro e al numero dei giorni di presenza di ciascun ospite. La fattura dovrà essere corredata del prospetto nominativo delle presenze giornaliere degli ospiti e dovrà essere vistata per regolarità dal Referente individuato dalla Ditta.

Per ogni giorno di assenza dell'utente il pagamento della quota giornaliera verrà decurtato del 25%.

Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, e comunque entro i termini previsti dalle vigenti normative, previa attestazione di regolarità del responsabile del servizio.

La quota giornaliera per prestazioni sociali i cui oneri sono a carico degli ospiti sarà corrisposta mensilmente alla Ditta aggiudicataria direttamente da parte di ciascun ospite presente nel Centro dietro rilascio di fattura quietanzata .

CONTROLLO PERIODICO DOMICILIARE

All'importo mensile verrà applicata la percentuale di ribasso offerta in sede di gara, La quota mensile risultante dall'operazione di cui sopra verrà posta a carico direttamente del Comune.

Il Comune provvederà alla liquidazione a seguito di presentazione di fattura mensile che dovrà essere corredata dall'elenco degli utenti che hanno fruito del servizio nel mese di riferimento e dovrà essere vistato per regolarità dal Referente individuato dalla Ditta.

Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, e comunque entro i termini previsti dalle vigenti normative, previa attestazione di regolarità del responsabile del servizio.

L'importo mensile a carico dell'utente, non soggetto a ribasso, sarà corrisposto mensilmente alla Ditta aggiudicataria direttamente da parte di ciascun utente.

Pronto Intervento Sociale:

All'importo mensile verrà applicata la percentuale di ribasso offerta in sede di gara.

All'importo per ogni intervento urgente, verrà applicata la percentuale di ribasso offerta in sede di gara.

Il Comune provvederà alla liquidazione in relazione all'importo mensile e al numero degli interventi effettivamente svolti, su presentazione di fattura corredata dall'elenco degli interventi, controfirmato per regolarità dal Referente individuato dalla Ditta.

Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, e comunque entro i termini previsti dalle vigenti normative, previa attestazione di regolarità del responsabile del servizio.

Le spese anticipate dalla Ditta aggiudicataria per trasferimenti immediati con o senza foglio di via verranno rimborsate da parte del Comune di Ancona dietro presentazione di fattura (IVA esclusa) corredata da documentazione giustificativa. Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, e comunque entro i termini previsti dalle vigenti normative, previa attestazione di regolarità del responsabile del servizio.

Il Comune di Ancona e la ASUR/Area Vasta 2 sono esonerati da ogni responsabilità in caso di irregolare o mancato pagamento della quota per prestazioni sociali e con oneri a carico degli utenti. E' pertanto ad esclusivo carico del concessionario il recupero di ogni ed eventuale morosità da parte dell'utenza stessa.

L'Amministrazione Comunale e la ASUR/Area Vasta 2 hanno la facoltà di sospendere, nella misura che riterranno opportuna, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità, i pagamenti alla Ditta aggiudicataria che, diffidata, non abbia provveduto a mettersi in regola con gli obblighi contrattuali.

I ritardi nei pagamenti da parte del Comune e dell'ASUR/Area Vasta 2 non danno diritto alla Ditta aggiudicatari di richiedere lo scioglimento del contratto.

L'Amministrazione per procedere alla liquidazione e al pagamento dei corrispettivi provvederà ad acquisire il documento di regolarità contributiva. In caso di ritardato pagamento dei corrispettivi determinato dalla non regolarità contributiva, la Ditta non potrà pretendere la corresponsione di interessi né avanzare richieste di indennizzo o risarcimento danni nei confronti del Comune di Ancona.

Nel caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Il pagamento delle prestazioni di cui al presente articolo verrà effettuato dal Comune secondo i termini di legge in vigore al momento del pagamento, previo ricevimento della fattura con attestazione di regolarità resa da parte dal Responsabile Unità Operativa Disagio Immigrazione e dal Dirigente della Direzione Politiche sociali.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di sospendere, nella misura che riterrà opportuna, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità, pagamenti alla Ditta aggiudicataria che, diffidata, non abbia provveduto a mettersi in regola con gli obblighi contrattuali.

I ritardi nei pagamenti da parte del Comune non danno diritto alla Ditta aggiudicataria di richiedere lo scioglimento del contratto.

Le fatture, oltre a tutti gli altri dati obbligatori per legge, dovranno tassativamente contenere il CIG, gli impegni di spesa ed il codice Iban dell'impresa.

Le fatture dovranno esporre anche l'importo della ritenuta a garanzia dello 0,50%, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del d.lgs. 50/2016, da operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni.

Le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Eventuali ritardi nei pagamenti, causati dalla presentazione di fatture irregolari o tardivamente presentate, non potranno essere imputati al Comune.

Nell'attesa di ricevere il documento contabile corretto il termine stabilito per il pagamento del corrispettivo dovrà intendersi interrotto.

L'appaltatore sarà tenuto ad adeguarsi alla modalità di fatturazione elettronica e la stessa fattura, oltre ai dati sopra indicati dovrà riportare il codice ipa (DFTX6I).

ART. 26 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modificazioni.

ART 27 - VARIANTI

Data la peculiarità del servizio, la gestione del Centro deve avere carattere flessibile e deve adattarsi all'evoluzione dei bisogni degli utenti nonché alle mutate esigenze connesse alla funzionalità del servizio. Pertanto il Comune e ASUR ha il diritto di ordinare variazioni al progetto di gestione, variazioni alle modalità di organizzazione del servizio, modificazioni delle figure professionali utilizzate nella esecuzione del servizio, variazioni in aumento o diminuzione della quantità delle prestazioni, fino alla concorrenza di un quinto, in più o in meno, dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art.106 comma 13 del D.lgs 50/2016 .

Il Comune di Ancona e ASUR , può comunque ordinare tutte le variazioni che si rendano necessarie od opportune in conseguenza dell'intervento di disposizioni legislative o regolamentari o direttive regionali ovvero per il sopravvenire di esigenze imprevedute e imprevedibili o per l'intervenuta possibilità di conseguire miglioramenti nella qualità delle prestazioni da eseguire .

Le parti concordano sin d'ora che il Servizio di Controllo Periodico Domiciliare ed il Servizio di Pronto Intervento Sociale, potranno essere estesi a favore di altre Amministrazioni Comunali del territorio della ASUR – Area Vasta 2 Ancona. Le eventuali maggiori prestazioni richieste all'aggiudicatario non dovranno comunque superare il quinto d'obbligo sopra definito. I rapporti tra, Comune di Ancona, ASUR – Area Vasta 2 Ancona e le altre Amministrazioni comunali, saranno regolati da apposite convenzioni.

L'appaltatore è tenuto ad eseguire le variazioni agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto originario salva l'eventuale approvazione di nuovi prezzi non previsti dal contratto per i quali si procederà all'applicazione della percentuale di ribasso offerta in sede di gara.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere comunque introdotta dall'appaltatore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dall'Amministrazione nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal regolamento.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Nel caso in cui la variazione superi il quinto del prezzo complessivo si procede alla stipula di un atto aggiuntivo dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

ART. 28 – RESPONSABILITA' – DANNI

La Ditta aggiudicataria assicura le prestazioni con proprio personale avente i requisiti di base e professionali di cui all'art. 14 ed esonera il Comune da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta stessa per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio.

La Ditta aggiudicataria assume piena e diretta responsabilità gestionale delle strutture e dei servizi affidati, sollevando il Comune di Ancona da ogni responsabilità ed onere al riguardo.

La Ditta risponde inoltre dei danni alle persone (ospiti, operatori e terzi in genere) o alle cose (di proprietà dell'Amministrazione Comunale, degli ospiti o di terzi) in dipendenza dell'espletamento dell'attività oggetto del presente capitolato , sollevando pertanto l'Amministrazione Comunale da qualsiasi controversia dovesse insorgere .

A tale fine, la ditta appaltatrice dovrà stipulare, una idonea polizza assicurativa R.C.T./R.C.O. (Responsabilità civile verso terzi / Responsabilità civile verso prestatori di lavoro) a copertura dei danni relativi ai rischi inerenti la gestione del servizio affidato e annoverare fra i terzi , il Comune di Ancona .

La suddetta polizza dovrà avere i seguenti massimali:

RCT € 2.000.000,00 unico

RCO € 2.000.000,00 con limite di € 1.000.000,00 per persona

e prevedere, tra le altre condizioni, anche la specifica estensione a:

- conduzione fabbricati, compresa l'attività in essi svolta, delle strutture e utilizzo dei beni;
- ricorso terzi da incendio sino alla concorrenza di un importo non inferiore ad €100.000,00 per sinistro/anno.

Copia della suddetta polizza dovrà essere trasmessa in copia entro 30 gg. dall'aggiudicazione alla Direzione Politiche sociali e alla Direzione Contratti del Comune di Ancona.

ART. 29 – PENALI

La Ditta, senza pregiudizio di ogni altra azione in merito, è soggetta ad una penale pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale annuo nel caso in cui:

- si renda colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio reso;

- assicuri una presenza di unità lavorative inferiore a quella richiesta dal servizio o superi il limite - consentito per il turn-over degli operatori;
- non fornisca tutte le prestazioni convenute;
- effettui in ritardo gli adempimenti prescritti;
- impieghi personale di accertata incapacità ed inidoneità per il buon funzionamento del servizio con conseguente pregiudizio nei confronti degli utenti e danno per l'Amministrazione;
- esegua i servizi non continuativamente e non provveda alla sostituzione immediata di personale;
- compia violazioni dei diritti degli utenti.

La Ditta, senza pregiudizio di ogni altra azione in merito, è soggetta ad una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale in ogni altro caso in cui, a giudizio motivato dell'Ente appaltante, si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nello svolgimento del servizio.

L'Amministrazione comunale, in relazione alla tipologia dell'inadempimento e/o all'entità delle conseguenze legate ai fatti che danno origine all'applicazione delle penali, si riserva la facoltà di applicare le penali di cui sopra in misura giornaliera ovvero per evento.

In presenza degli atti o fatti di cui sopra i competenti uffici comunali procedono alla contestazione formale invitando l'impresa a formulare le proprie controdeduzioni entro 15 giorni.

Qualora l'affidatario non adempia a tale incombenza nel termine prefissato o non fornisca elementi ritenuti idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà l'applicazione della penale nella misura precedentemente indicata.

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso la possibilità di ovviare agli inconvenienti, mancanze e inadempimenti di cui al presente articolo, addebitando ogni eventuale spesa alla Ditta aggiudicataria a carico della quale restano altresì tutti gli ulteriori oneri e passività derivanti da dette inadempienze e dai provvedimenti che il Comune sarà costretto ad adottare di conseguenza.

L'ammontare delle penali è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, ovvero sulla cauzione.

L'ammontare delle penali maturate è addebitato, di regola, al momento in cui viene disposta la liquidazione delle fatture.

L'applicazione delle penali non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

Resta inteso che l'importo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del contratto, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto.

ART. 30 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale e la ASUR/Area Vasta 2 si riservano la facoltà di risolvere il contratto in qualunque tempo, anche in deroga agli artt. 1455 e 1564 del Codice Civile, senza alcun genere di indennità e compenso per l'impresa nel caso di:

- a) cessione del contratto;
- b) reiterata inadempienza agli obblighi contrattuali;
- c) gravi inadempienze di natura previdenziale accertate con l'acquisizione di DURC irregolare;
- d) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'aggiudicatario ;
- e) messa in liquidazione o qualunque altro caso di cessazione dell'attività dell'aggiudicatario ;
- f) abbandono dell'appalto o interruzione non motivata del servizio ;
- g) subappalto non autorizzato ;
- h) in ogni altro caso in cui, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale/IASUR/Area Vasta 2 la ditta non sia di sicuro affidamento nella conduzione del Servizio.

Si conviene come unica formalità preliminare alla risoluzione del contratto la contestazione degli addebiti. Ciò con opportuna salvezza di ogni ragione e azione per rivalsa dei danni in conseguenza dell'inadempimento da parte dell'Impresa stessa dei propri impegni contrattuali e delle penali maturate.

Del provvedimento di risoluzione del contratto è data formale comunicazione alla ditta a mezzo raccomandata A.R.

In caso di risoluzione del contratto non verrà riconosciuto indennizzo alcuno alla Ditta salvo il pagamento del corrispettivo per le prestazioni regolarmente eseguite.

Con la risoluzione del contratto sorge nel Comune il diritto di incamerare l'intera cauzione dedotti gli eventuali prelevamenti già effettuati e di affidare il servizio al soggetto che segue nella graduatoria.

In caso di revoca dell'aggiudicazione o in caso di risoluzione del contratto il Comune di Ancona si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta .

ART. 31- RECESSO

L'Amministrazione comunale può recedere dal contratto in qualsiasi momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico connesse al mantenimento degli equilibri economico/finanziari di bilancio, con preavviso di 15 (quindici) giorni solari da comunicarsi all'appaltatore mediante posta elettronica certificata. In tal caso, l'appaltatore avrà diritto , anche in deroga all'art. 1671 del codice civile , esclusivamente al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali stabilite per l'esecuzione del servizio. L'appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta di indennizzo, compensi aggiuntivi o risarcimento danni .

La stazione appaltante puo' altresì , ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016 , recedere dal contratto in qualunque momento , previo pagamento delle prestazioni eseguite .

ART. 32 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune individua il Direttore dell'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvede , ai sensi dell'art. 111 comma 2 del D.lgs. 50/2016, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto , assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore , in conformità ai documenti contrattuali .

ART. 33 - CONDIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO-SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Amministrazione per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'appaltatore non adempia, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 107 comma 1 del d.lgs. 50/2016 , qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Direttore dell'esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione del servizio .

Fuori dei casi previsti dal comma precedente il Responsabile del Procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, con riferimento a quanto previsto dall'art.107 comma 2 del D.lgs. n.50/2016.

ART. 34 - VERIFICHE IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ DELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Si assume come riferimento generale per la disciplina delle attività di verifica inerenti l'appalto , il quadro normativo definito dalla disciplina specifica contenuta nel D.lgs. n. 50/2016, riservandosi tuttavia, trattandosi di servizi alla persona, la facoltà di sviluppare ulteriori e/o diverse soluzioni di verifica e di controllo.

L'Amministrazione procede periodicamente alla verifica di conformità dei servizi acquisiti nell'ambito del presente appalto e comunque ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, mediante il personale dell'Unità Operativa Anziani .

Le attività di verifica di conformità dei servizi sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state regolarmente eseguite sotto il profilo tecnico , economico e qualitativo , nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione , nonché nel rispetto delle leggi di settore.

L'esecuzione dell'appalto è soggetta a verifica di conformità ex art. 102 , comma 2 , del d.lgs. 50/2016 , da parte del Direttore dell'esecuzione al fine di accertarne la regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto e , all'esito positivo della verifica di conformità , rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore .

L'Amministrazione può effettuare anche verifiche sulla soddisfazione degli utenti dei servizi appaltati o affidati.

L'Amministrazione può realizzare, anche con la collaborazione dell'appaltatore, verifiche funzionali sui servizi appaltati, al fine di rilevarne l'effettivo impatto sul contesto socio-economico di riferimento.

ART. 35 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI PER I DIPENDENTI PUBBLICI

L'aggiudicatario prende atto dell'esistenza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con d.p.r. n.62 del 16/04/2013 e del codice di comportamento integrativo del Comune di Ancona e si obbliga ad osservare e far osservare al proprio personale e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta ivi previsti.

ART. 36 – ASSENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, l'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto di appalto attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, a ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, negli ultimi tre anni di servizio, per conto dell'ente nei confronti dell'aggiudicatario medesimo.

ART. 37 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dall'aggiudicatario saranno trattati dal Comune, ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), anche con strumenti informatici, unicamente per lo svolgimento degli adempimenti di istituto, di legge e di regolamento, correlati al contratto ed alla gestione amministrativa e contabile del rapporto contrattuale.

ART. 38 – RECESSO DEL COMUNE PER SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA' CONVENZIONI CONSIP

Il Comune, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del d.lgs. n. 95/2012 convertito in legge n.135/2012, si riserva la facoltà di recedere dal contratto, previa comunicazione e con preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni, qualora relativamente al servizio in oggetto, accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle offerte in sede di gara, e l'aggiudicatario non sia disposto ad una revisione del prezzo in conformità ad esse.

In caso di recesso, verranno pagate all'aggiudicatario, le prestazioni già eseguite oltre il 10% (dieci per cento) di quelle non ancora eseguite.

ART. 39 - PRIVACY

Ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), i dati forniti dalle imprese partecipanti sono trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto; il loro conferimento è obbligatorio per le ditte che vogliono partecipare alla gara e l'ambito di diffusione dei dati medesimi è quello definito dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici.

Al presente capitolato è allegata l'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 676/2016 (GDPR).

La ditta aggiudicataria riconosce ed accetta che, qualora l'oggetto contrattuale comporti il trattamento di dati personali per conto del Comune di Ancona, la stessa sarà designata ed istruita, con la stipula del contratto ed in relazione all'espletamento del servizio, quale Responsabile estrema del trattamento dei dati nel rispetto dei principi e degli obblighi previsti dal Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, specialmente in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 28 GDPR.

ART. 40 – D.U.V.R.I. ART. 26 D.LGS. 81/2008 E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il presente appalto non presenta rischi d'interferenza, così come delineato dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.; pertanto non è necessario elaborare un unico documento di valutazione dei rischi.

Conseguentemente alla mancanza di misure da adottare per eliminare i rischi in materia di salute e sicurezza derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, i costi per la sicurezza sono pari a zero.

Tuttavia tale documento potrà essere redatto dal Comune, anche su richiesta dell'Affidatario, in caso di modifiche tecniche o logistiche che possano incidere sulle modalità organizzative e/o operative.

Sarà cura del Comune elaborare il documento unico di valutazione dei rischi in caso si renda necessario per possibili interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei luoghi.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, durante lo svolgimento in regime del presente appalto, il personale incaricato dalla Ditta aggiudicataria dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro.

La Ditta aggiudicataria, inoltre, dichiara di avere ricevuto l'informativa, ai sensi dell'art. 26-comma 1/lett.b del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui la stessa è destinata ad "operare" e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Ente in relazione alla propria attività. E' obbligo dell'appaltatore rispettare le norme contenute nel D.Lgs. 81/08 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro." Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, l'aggiudicatario è tenuto, come dal citato decreto 81/2008, ad elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e a provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

La Ditta Aggiudicataria dovrà:

- dichiarare di aver assolto tutte le incombenze in materia di tutela della salute e della sicurezza, elaborando un proprio documento di valutazione dei rischi e provvedendo all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici dell'attività svolta;
- fornire un numero sufficiente di personale, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, idoneamente informato, formato ed addestrato nella gestione delle emergenze, con particolare riferimento alla Prevenzione Incendi e alle Procedure di Primo Soccorso; il personale ausiliario e di cucina, in aggiunta a quanto sopra, dovrà essere in possesso dell'attestato di frequenza del corso di formazione HACCP per addetti al settore alimentare (Reg. CEE 852/2004) e dei relativi aggiornamenti;
- predisporre presso la sede messa a disposizione dell'Amministrazione Comunale per le attività oggetto del presente capitolato, un registro per la tenuta della regolare manutenzione e controllo del funzionamento di tutti gli impianti e dei dispositivi presenti, compresi quelli di sicurezza. La Ditta Aggiudicataria, inoltre, dovrà redigere e tenere aggiornato un Piano di Emergenza per la struttura, che tenga conto delle necessità particolari delle persone presenti al fine di pianificare le necessarie procedure di intervento.

Il Comune fornirà alla Ditta Aggiudicataria:

- a) dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza presenti; l'informativa dovrà essere firmata per ricevuta dalla Ditta Aggiudicataria ed allegata al contratto.
- b) una planimetria degli ambienti indicante le vie di esodo e l'ubicazione delle attrezzature antincendio della sede individuata e messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale, allo scopo di redigere e tenere aggiornato il Piano di Emergenza (elaborato da parte della Ditta Aggiudicataria come sopra specificato); tale Piano di Emergenza dovrà pianificare le procedure di evacuazione tenendo presente le necessità particolari dell'utenza e degli eventuali soggetti diversamente abili presenti all'interno della struttura.

Nell'ambito della cooperazione e del coordinamento di cui all'art. 26-comma 2-lett.a del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., l'Amministrazione Comunale rimarrà a disposizione dell'aggiudicatario per il rilascio di ogni eventuale informazione ritenuta necessaria in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di igiene del lavoro.

ART. 41 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese del contratto e gli oneri connessi alla stipulazione, sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 42– DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve eleggere e mantenere per tutta la durata del contratto un domicilio presso il territorio del Comune di Ancona. Le notificazioni e le intimazioni verranno effettuate, tramite mezzo consentito dalla legge, presso il suddetto domicilio eletto. Qualsiasi comunicazione fatta all'Appaltatore dal responsabile comunale preposto si considererà fatta personalmente al legale rappresentante dell'Appaltatore.

ART. 43– CONTROVERSIE

Per eventuali controversie derivanti dal contratto, la competenza è del Foro di Ancona.

ART. 44 – RINVIO

L'appalto in oggetto è disciplinato dal presente capitolato speciale, dal bando e dal disciplinare di gara. Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra menzionati, si fa riferimento alle norme del codice civile ed alle disposizioni di legge vigenti in materia. L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti in quanto applicabili.